



FONDAZIONE CASA DI RIPOSO
AMBROSETTI PARAVICINI - ONLUS
MORBEGNO (SO)

CARTA DEI SERVIZI
CURE INTERMEDIE
RIABILITAZIONE POST ACUTI
RI.PRE.S.A.

*Riabilitazione con PREstazioni
Sanitarie e Assistenziali*

PREMESSA

La Carta dei Servizi intende offrire informazioni sull'unità d'offerta Cure Intermedie – Centro di Riabilitazione Post-Acuti ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n° X/3383 del 10.04.2015 "Attuazione delle DD.G.R. n. X/1185/2013 e n. X/2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità d'offerta sociosanitaria Cure Intermedie".

Le Cure Intermedie costituiscono una nuova unità d'offerta nella rete sociosanitaria e si collocano ad un livello intermedio fra il ricovero ospedaliero e le prestazioni tipiche di R.S.A. – C.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE.

SEDE DEL SERVIZIO

Ente: Fondazione Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini Onlus

Indirizzo: Via Morelli, 5 – Morbegno (So)

Telefono: 0342-604011 **Fax:** 0342-604030

E-mail: info@casadiriposomorbegno.it

Orario di accesso al pubblico: dal lunedì alla domenica
dalle ore 08.00 alle ore 20.00

Il Centro RI.PRE.S.A. è situato all'interno degli edifici di proprietà della Fondazione nel centro di Morbegno (SO), in via Morelli 5, la struttura contiene anche la R.S.A.(Residenza Sanitaria Assistenziale), il C.D.I. (Centro Diurno Integrato), la Residenzialità Leggera e la Residenza Comunitaria Assistita oltre gli uffici dell'A.D.I.(Assistenza Domiciliare Integrata) e della R.S.A. Aperta.

DESTINATARI

I soggetti destinatari del progetto sono tutte le persone adulte in condizioni di stabilità clinica che hanno concluso il loro percorso sanitario/ospedaliero acuto e sub acuto, ma che necessitano di migliorare il più possibile lo stato di "salute" e che hanno bisogno di un ulteriore periodo di assistenza per preparare il reinserimento nel loro contesto sociale di vita o per accompagnarli verso altre soluzioni offerte dalla rete dei servizi sociosanitari.

Costituiscono criteri di esclusione:

- le patologie psichiatriche attive;
- le condizioni per cui sono già previsti interventi specifici specializzati (persone in stato vegetativo permanente, gli affetti da SLA, ecc.);
- le condizioni di instabilità in corso o non completamente superate;
- le acuzie non risolte;
- le diagnosi incomplete o in corso di definizione.

FINALITA' DEL SERVIZIO

La finalità del centro di Cure Intermedie è quella di porre in atto un sistema di interventi riabilitativi sanitari e socio-assistenziali che consentano di riportare al domicilio ed alla normale vita quotidiana le persone che si trovano nel periodo immediatamente successivo a situazioni cliniche post acute.

DESCRIZIONE DEL CENTRO

Il centro di riabilitazione è un nucleo residenziale autonomo posto al primo piano della R.S.A. Paolo Paravicini, composto da 12 posti letto (6 camere doppie tutte con bagno), ambulatorio medico, bagno attrezzato, cucinetta, sala pranzo e soggiorno.

L'articolazione del nucleo garantisce un ambiente domestico, l'attività viene normalmente svolta dagli stessi operatori in modo costante, consentendo così una piena conoscenza dei bisogni dei degenti ed un soddisfacente rapporto personale tra gli utenti e le varie figure professionali.

Sono a disposizione ambienti di vita collettiva spaziosi, luminosi, accoglienti ed articolati in modo da favorire la socializzazione e la fruizione autonoma anche a persone con limitate capacità motorie:

- ingresso, salottino con sala TV;
- palestre dotate di moderne attrezzature;
- sala polifunzionale per attività di animazione, feste, proiezioni;
- Cappella;
- terrazzo coperto;
- giardino con viali per il transito delle carrozzine.

La struttura della Fondazione è collegata direttamente con il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Morbegno tramite passaggio carrabile interno.

I SERVIZI EROGATI

La riabilitazione offre la possibilità di un ricovero temporaneo finalizzato a riportare il paziente a livelli di autonomia sufficienti e migliorare la qualità di vita.

La permanenza presso il centro di Cure Intermedie ha lo scopo di ottimizzare la qualità della vita del paziente aiutando lui e la sua famiglia ad adattarsi a standard di vita quanto più simili a quelli precedenti la malattia, con l'obiettivo di limitare al minimo la disabilità fisica, il deficit funzionale, cognitivo e psicologico che si manifesta a seguito di patologie acute.

Gli interventi terapeutici vengono definiti in un **Piano Riabilitativo Individuale (P.R.I.)** commisurato al tipo e alla gravità della minorazione, alle potenzialità di recupero ed alle condizioni cliniche. Il P.R.I. ha come fine quello d'ottenere il massimo recupero funzionale dell'individuo dopo un evento clinico acuto per raggiungere il migliore livello di qualità della vita possibile.

L'intervento riabilitativo si accompagna ad uno stretto monitoraggio clinico-terapeutico e ad un approccio multidisciplinare associato all'offerta dei servizi alberghiero-assistenziali di base.

Nell'unità d'offerta Cure Intermedie la responsabilità sanitaria del paziente e degli atti medici è in capo al Medico di Medicina Generale (M.M.G.) che in contatto con l'équipe socio-sanitaria interna definirà: percorso riabilitativo, terapie, prescrizione di esami, ecc.

La classificazione dei profili

Il sistema adottato per la classificazione degli interventi di assistenza, di riattivazione e recupero funzionale, di cura e di sostegno sociale in regime di ricovero nelle strutture di cure intermedie è articolato in cinque profili di cura che si differenziano su quattro fondamentali aree di intervento: assistenziale, funzionale, clinica e sociale.

PROFILO 1: in questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano una prevalente esigenza di supporto assistenziale. Il profilo è caratterizzato da bassa complessità assistenziale e bassa intensività clinica.

PROFILO 2: in questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano una esigenza di supporto assistenziale accompagnato da un intervento di riattivazione e recupero funzionale. Il profilo è caratterizzato da media complessità assistenziale e bassa intensività clinica.

PROFILO 3: in questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano una prevalente esigenza di supporto assistenziale accompagnato da un intervento di riattivazione e recupero funzionale e media esigenza di supporto clinico. Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e media intensività clinica.

PROFILO 4: in questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano esigenza di elevato supporto nell'area assistenziale, della riattivazione e recupero funzionale e clinica (data la presenza importante di comorbidità). Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e alta intensività clinica.

PROFILO 5 – Demenze In questo profilo si collocano gli utenti affetti da demenza già diagnosticata con disturbi del comportamento in atto, che necessitano di un elevato supporto nell'area assistenziale, di riattivazione e recupero funzionale, clinica e sociale e di figure professionali specifiche. Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e alta intensività clinica.

Standard sanitari ed assistenziali

L'unità d'offerta di Cure Intermedie garantisce uno standard assistenziale adeguato a rispondere ai bisogni degli utenti, in grado di attuare i relativi piani assistenziali in base ai differenti profili dell'utenza.

L'equipe assistenziale di cure intermedie comprende le seguenti figure professionali attivabili a seconda delle esigenze:

- medico;
- infermiere coordinatore (*Case Manager*);
- infermiere;
- fisioterapista/terapista occupazionale;
- psicologo;
- educatore;
- assistente sociale.

Nelle 24 ore viene garantita:

- la pronta reperibilità del medico;
- la presenza del personale infermieristico.

Riabilitazione motoria

La riabilitazione motoria consiste in attività fisioterapiche che avviano, proseguono e completano il piano terapeutico.

L'attività di riabilitazione o di mantenimento delle funzioni motorie è rivolta a soggetti con disabilità anche multiple che causano problemi funzionali limitando l'autonomia negli atti quotidiani della vita.

Riabilitazione cognitiva

La riabilitazione cognitiva si sviluppa in un insieme di attività specifiche che mirano al recupero, al miglioramento o al mantenimento delle capacità cognitive in pazienti post trauma o affetti da disturbi comportamentali.

L'attività è finalizzata a conseguire un miglior livello di autonomia e ritardare il più possibile la dipendenza totale del paziente.

Cura della persona

L'attività di riposo, di igiene e di cura della persona sono fondamentali per garantire e monitorare la regolare prosecuzione del percorso riabilitativo

Servizi generali

L'unità d'offerta di cure intermedie garantisce inoltre:

- servizio di preparazione e somministrazione pasti;
- servizio di lavanderia per la biancheria piana.

MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO

Gli Utenti potranno accedere alla nuova Unità d'Offerta tramite la compilazione della richiesta di ricovero su ricettario regionale e della **Scheda Unica di Valutazione** da parte di:

- Medico Ospedaliero in seguito a ricovero e successive dimissioni (tutti i presidi ospedalieri di Regione Lombardia);
- Medico di Medicina Generale;
- Medico di altra unità d'offerta socio-sanitaria.

La Scheda Unica di Valutazione dovrà successivamente essere consegnata e/o trasmessa (mail-fax) direttamente alla Fondazione.

L'accesso alla nuova Unità d'Offerta sarà gestito tramite **lista d'attesa** che seguirà il **criterio cronologico** di arrivo delle richieste di ingresso.

Tutti i soggetti destinatari saranno successivamente valutati dall'Equipe socio-sanitaria interna che verificherà e definirà:

- l'appropriatezza del ricovero;
- il profilo ed il conseguente percorso riabilitativo;
- l'eventuale rivalutazione del percorso;
- la conclusione del percorso riabilitativo.

La durata del percorso riabilitativo è a moduli in cui sono definite le giornate massime di ricovero:

MODULI INDICATIVI DI DURATA DEL RICOVERO			
15 giorni	30 giorni	60 giorni	90 giorni
La durata del ricovero sarà stabilita dall'équipe sanitaria della Fondazione in base al Piano Riabilitativo Individuale ed alle condizioni dell'utente			

Tutti i moduli hanno carattere temporaneo con funzioni di riabilitazione finalizzate al rientro protetto dell'Utente al domicilio.

Il ricovero presso il centro non è definitivo e non costituisce alcun diritto d'ingresso o passaggio agevolato ad altre unità di offerta.

CRITERI DI ACCESSO

I servizi previsti all'interno del Centro sperimentale di assistenza Post-Acuta sono rivolti ai cittadini adulti residenti in Regione Lombardia in condizioni di fragilità.

Per accedere al Centro gli Utenti dovranno essere in condizioni di stabilità clinica ed aver concluso il loro percorso acuto e sub acuto successivo ad un evento accertato e databile.

L'ACCOGLIENZA DEL NUOVO OSPITE

All'ingresso viene effettuato un breve incontro con l'utente e/o i suoi familiari dall'equipe assistenziale.

La procedura di accoglienza e presa in carico è finalizzata a:

- acquisire tutte le informazioni utili all'immediata presa in carico;
- diffondere ai degenti ed ai familiari informazioni sui servizi offerti, sulle caratteristiche e sulla organizzazione della struttura;
- monitorare la delicata fase dell'ingresso e favorire l'inserimento;
- diffondere tra gli operatori interessati le informazioni acquisite;
- creare una collaborazione e comunicazione fra i parenti e gli operatori che consentano l'instaurarsi di relazioni corrette ed efficaci;
- prevenire o limitare l'ansia dei parenti connessa all'inserimento del familiare nel servizio.

SISTEMA TARIFFARIO

Il sistema tariffario prevede la spesa del ricovero completamente a carico del Sistema Sanitario Regionale senza alcuna richiesta di compartecipazione del paziente e della sua famiglia alla spesa sanitaria.

Sono esclusi dalla spesa sanitaria e quindi a carico dell'utente o della sua famiglia:

- le terapie farmacologiche;
- i presidi di assorbimento;
- gli ausili;
- le cure specialistiche;
- i trasporti;
- eventuali ticket sanitari;
- il servizio di lavanderia degli indumenti personali;
- i servizi di podologia e parrucchiere.

ORARI DI VISITA

Le visite agli Utenti possono essere effettuate liberamente ogni giorno dell'anno dalle ore 08.00 alle ore 20.00. La Fondazione è una struttura "aperta", gli Utenti possono liberamente uscire previa comunicazione al personale.

VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

Per valutare e conoscere l'opinione sul servizio erogato, la qualità degli interventi e per avere un utile strumento per programmare attività di miglioramento qualitativo viene proposto un questionario. I dati emersi da tali indagini vengono valutati e discussi nelle riunioni d'équipe.

Inoltre è possibile segnalare eventuali disservizi o problematiche tramite apposita modulistica a disposizione di degenti e famigliari.